

Leggere la Bibbia a scuola

Gruppo 2

Secondaria I Grado

LORETO 12-13 SETTEMBRE 2022

Coordinatrice Prof.ssa Maria Angela Mazzantini

Il gruppo

Paciello
Valentina

Lentiniello
Sebastiano

Marini Albina
Rosella

Mundo
Carmela

Montanari
Michele

Scarpetta
Fabiana

Poggi
Manuelita

Bartolucci
Marta

Maurizi Vito

Carletti
Antonella

Gabbianelli
Angela

Mazzantini
Maria Angela



LABORATORIO 1

Vincere la paura, evitare la fuga per assumersi le responsabilità.

Che cosa mi dice il testo?

Paura/Fuga dalle responsabilità

- Non possiamo rimanere indifferenti di fronte a ciò che è giusto fare
- E' necessario condurre i ragazzi verso un percorso di umanizzazione
- Le conseguenze di ciò che facciamo non riguardano solo noi
- Preferire la vita alla morte
- Tempesta come conflitto interiore e come produzione del male
- Giona poteva fare la differenza



LABORATORIO 1

Vincere la paura, evitare la fuga per assumersi le responsabilità.

Lezione 1: lancio dell'attività

- Ascolto del brano musicale:
«Come una Regina aspetta il suo Re» (di Ines Frassinetti).
- Confronto sul contenuto del testo.
- Lettura dei commenti del video.
- Racconto della storia di Ines.
- Riflessioni.



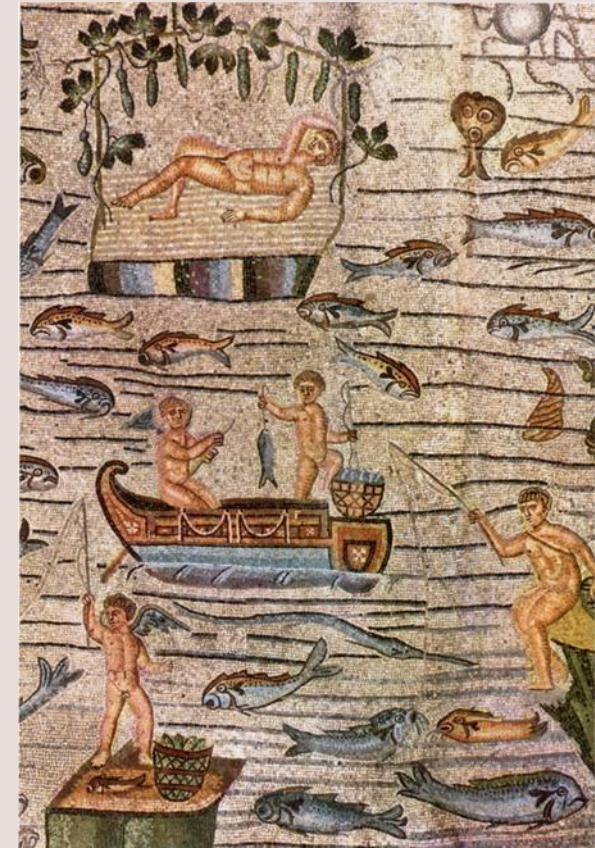
LABORATORIO 1

Vincere la paura, evitare la fuga per assumersi le responsabilità.

Lezione 2: lettura e confronto con il brano di Giona

Lettura del brano di Giona con domande guida da rispondere a coppie e successivo confronto di gruppo.

Restituzione: quali somiglianze e differenze trovate tra la vicenda di Giona e quella di Ines?



LABORATORIO 1

Vincere la paura, evitare la fuga per assumersi le responsabilità.

Lezione 3: compito autentico

L'insegnante propone alla classe un'attività, ma la classe non vuole realizzarla.

Secondo voi perché la classe si rifiuta di svolgere questa attività? Qual è il timore della classe? Provate a stilare un elenco delle emozioni e delle motivazioni che spingono al rifiuto. Le esperienze di Ines e di Giona quali soluzioni vi suggeriscono? Provate a scrivere il vostro appello alla classe per motivarla all'impegno.

LABORATORIO 1

Vincere la paura, evitare la fuga per assumersi le responsabilità.

Lezione 4: Valutazione

Metacognizione.

Cosa mi porto a casa dopo queste riflessioni?

In cosa sono cresciuto/a?

Quali limiti mi riconosco?

Quali sono i miei punti di forza?



LABORATORIO 2

La capacità di saper chiedere aiuto

Che cosa mi dice il testo?

- Giona è consapevole che Dio può salvarlo. Risponde come avviene nel mondo ebraico: ringrazia per questo
- Passare l'idea che dal male si può uscire se si chiede aiuto
- L'umiliazione può diventare umiltà se mi faccio aiutare, se riconosco che ciò che ho fatto è uno sbaglio
- Mettere i ragazzi nella condizione di rientrare in se stessi
- Il ragazzo che chiede aiuto ha il coraggio di leggere la realtà. Se lo fa riconosce l'errore e può uscirne chiedendo umilmente di essere aiutato. Dobbiamo far capire al ragazzo che il fallimento non è umiliazione ma è occasione di crescita. L'umiliazione è il dolore profondo di un'aspettativa disattesa.
- E' importante che il ragazzo capisca che può chiedere aiuto anche all'insegnante. Il mondo degli adulti può aiutarlo.

LABORATORIO 2

La capacità di saper chiedere aiuto

Descrizione dell'attività

Attività stimolo  l'importanza di chiedere aiuto

Gioco di ruolo: una serata fra amici

Marco ha la casa libera e approfitta per organizzare una festa con tutti i suoi amici. Giovanni e Veronica portano parecchie lattine di birra e altri superalcolici. Nel corso della serata Sara beve e perde conoscenza. I compagni spaventati decidono di...



LABORATORIO 2

La capacità di saper chiedere aiuto

La classe si divide in gruppi da 6. Ogni gruppo distribuisce i ruoli. Dopo un breve confronto i componenti decidono come sviluppare la storia e la drammatizzano.

Durante la drammatizzazione di ciascun gruppo, il resto della classe osserva attentamente e prende appunti.

Al termine si avvia il confronto sulle soluzioni più adeguate.

Nelle lezioni successive l'insegnante sottolineerà l'importanza di chiedere aiuto e proporrà la lettura del brano di Giona con domande guida per la riflessione.



LABORATORIO 3

Il coraggio di affrontare le grandi sfide

Che cosa mi dice il testo?

- Il potere della parola
- Imperativo categorico che ci fa «alzare», è la verità, la coscienza che parla
- Tre giornate di cammino: tempo per la riconciliazione
- La parola porta a un cambiamento immediato
- Predicazione breve, concisa, chiara: il di più viene dal maligno
- Dio cerca la conversione sempre, non si arrende
- I cittadini credono anche a una parola che è dura: acquisti il diritto di criticare severamente una persona quando riesci a convincerla del tuo affetto e della fondatezza del tuo giudizio
- Correzione fraterna
- Puoi essere caduto in basso ma la Parola ti può cambiare
- Riflettere sulle figure e sui ruoli, doveri, aspettative, coerenza



Il coraggio di affrontare le grandi sfide

- L'insegnante propone una selezione di testi di canzoni e video precedentemente indicati dai ragazzi.
- Poi invita i ragazzi a individuare le parole che fanno bene (**proposta**) e le parole che fanno male (**sentenza**)

[illegible]

LABORATORIO 3

Il coraggio di affrontare le grandi sfide

Lezione 2

Discussione guidata sulle caratteristiche delle parole che fanno bene (proposta) e che fanno male (sentenza) raccolte durante la lezione precedente.



LABORATORIO 3

Il coraggio di affrontare le grandi sfide

Lezione 3

Riflessione dopo il brano di Giona:
analizzare le parole del testo.

Ci sono parole «dure»? Perché le
parole di Dio, pur essendo «dure»
e forti fanno bene?



LABORATORIO 4

La rabbia di fronte alle presunte ingiustizie subite

Che cosa mi dice il testo?

- Giona è arrabbiato e sdegnato, trova ingiusta la misericordia di Dio
- La pedagogia di Dio che con l'albero fa provare a Giona ciò che prova lui (compassione-**empatia**)
- Riflessione sull'espressione «Ti sembra giusto», ➡ Don Milani far parti uguali tra disuguali non è giusto.
- Giustizia umana e giustizia divina
- Giona è arrabbiato e si esclude, Dio lo chiama ad essere **inclusivo**
- La misura della giustizia è l'amore, è gratuità
- La presunzione di sapere ↔ sperimentare una gioia per provare qualcosa che non pensava di trovare.
- Riferimenti alla parabola del Padre Misericordioso

LABORATORIO 4

La rabbia di fronte alle presunte ingiustizie subite

Lezione 1

L'insegnante racconta la vicenda di Giona

Lettura a più voci del brano di Giona
(Narratore, Dio, Giona).

Aprire una discussione con la finalità di far
emergere le emozioni-suggestioni: rabbia,
gelosia, invidia, giustizia, amore, misericordia

Raccolta-sintesi con una nuvola di parole



LABORATORIO 4

La rabbia di fronte alle presunte ingiustizie subite

Lezione 2: compito autentico

Proporre l'immagine «Ritorno del Figliol Prodigio» di Rembrandt e riflessione.

Chiedere agli alunni di accostare delle immagini che possano accompagnare la riflessione e far emergere suggestioni (riferimenti alla lezione precedente)

Lavoro di gruppo

Strumenti: computer/tablet



LABORATORIO 4

La rabbia di fronte alle presunte ingiustizie subite

Lezione 3

Condivisione del materiale da parte
dei gruppi

Riflessione

Lezione 4

Valutazione/Metacognizione

Strutturare un modulo Google per la
raccolta delle risposte.

Grazie per l'attenzione

